

Non piove dal 28 ottobre: rischio incendi e inquinamento

Pubblicato: Martedì 1 Dicembre 2015



Dominio anticiclonico sul Mediterraneo. Tradotto: non piove. E in provincia di Varese il secco comincia a farsi sentire: è dallo scorso 28 ottobre, oltre un mese, che non si verificano precipitazioni significative, come riporta fra gli avvisi il [Centro Geofisico Prealpino di Varese](#).

Un autunno secco che fa aumentare gli accumuli di inquinanti nella pianura padana e che secca i prati e il sottobosco.

LA SITUAZIONE – “Tempo stabile per tutta la settimana con un temporaneo aumento della copertura nuvolosa tra venerdì e sabato. Foschia e nebbie sulla pianura. Temperature in aumento. Forte inversione termica e accumulo di inquinanti al suolo”: sono le previsioni dell’Osservatorio per questa prima settimana di dicembre.

GLI EFFETTI – Scrutando la cartina tematica di Arpa Lombardia (nella foto) ci si accorge all’istante che la situazione degli inquinanti al suolo non è per niente buona, soprattutto intorno all’area di Milano con valori piuttosto elevati nella zona del Pavese. Le rivelazioni risalgono a ieri, 30 novembre, e si riferiscono al pm10, la cui soglia è di 50 microgrammi per metro cubo.

A Mantova si è sfiorato il valore di 90, nel Pavese a Voghera 77 a Parona 80; Rivolta d’Adda, nel Cremonese, 80. Pavia 103.

In provincia di Varese: Gallarate (San Lorenzo) 55, Ferno 51, Saronno (Santuario) 39.

LE PREVISIONI – Domani, mercoledì sarà ben soleggiato con foschia e banchi di nebbia sulla pianura che si dissolveranno solo durante le ore più calde. Molto mite in montagna con zero termico in ulteriore aumento.

Idem per il resto della settimana con temperature minime in lieve diminuzione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it